

Citurgia della Parola da vivere in famiglia

(per aiutare il raccoglimento e la preghiera potete accendere una candela e aprire la bibbia)

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Preghiamo insieme

Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Richiesta di perdono

G: Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Tutti: *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.*

G: Preghiamo. O Dio, che chiamasti alla fede i nostri padri e hai dato a noi la grazia di camminare alla luce del Vangelo, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché accettando nella nostra vita il mistero della croce, possiamo entrare nella gloria del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Prima Lettura Gn 12, 1-4 - DAL LIBRO DELLA GÈNESI

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore. *Parola di Dio.* **T: Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 32 - *Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.*

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

T: Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

T: Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

T: Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.

Seconda Lettura 2 Tm 1, 8b-10 - DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TIMÒTEO

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo. *Parola di Dio.* **T: Rendiamo grazie a Dio.**

Letto: *Lode e onore a te, Signore Gesù!* **T: Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo». **T: Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Vangelo Mt 17, 1-9 - DAL VANGELO SECONDO MATTEO



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». *Parola del Signore*

Commento al Vangelo

“Vattene dalla tua terra verso la terra che io ti indicherò”.

Queste parole di Dio ad Abramo risuonano forti anche per noi in questa seconda domenica in cui non possiamo partecipare all'Eucaristia in chiesa con la nostra comunità.

Partire, lasciare.

Abramo lascia la sua terra, le sue sicurezze e parte, si fida della promessa di Dio.

San Paolo ci invita alla speranza. Partire, lasciare porta una sofferenza che però non è vana: *“Gesù Cristo ci ha salvati. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita”.*

Pietro, Giacomo e Giovanni lasciano la loro quotidianità e sul monte con Gesù vedono il suo volto trasfigurato, guidati dalla voce del Padre riconoscono in Lui il Figlio di Dio.

Anche noi in queste settimane ci vediamo costretti a lasciare le nostre abitudini, le nostre sicurezze ...

Possiamo vivere tutto questo brontolando o, seppur nella sofferenza e preoccupazione, guardando oltre forti della promessa di Dio e della sua benedizione.

Questo tempo di Quaresima, questo digiuno prolungato dall'Eucaristia, alimentino la nostra fame e sete di Dio, la necessità di mettere Lui al centro, la certezza di non essere da soli, di sentirci in comunione con Dio e con tanti fratelli che in ogni parte del mondo ogni giorno lottano e soffrono.

Teniamo viva nei nostri cuori la domanda: “Questa situazione come sta parlando alla mia vita di cittadino e di cristiano? Come posso vivere in modo costruttivo tutto questo?”

I vostri preti

Professione di fede

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno resuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiere dei fedeli

G: Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore!**

1. Signore, dona alla tua Chiesa la stessa fede di Abramo, preghiamo.
2. Signore, fa' che i credenti riscoprano il desiderio della tua Parola, preghiamo.
3. Signore, dona ai cuori che vivono nel buio e nel male la nostalgia della tua luce e del tuo amore, preghiamo.
4. Signore, colma della tua grazia i cuori affaticati ed oppressi dalla croce e dal dolore, preghiamo.
5. Signore, donaci luce e forza nell'affrontare questo momento di prova, preghiamo

Padre nostro

Preghiera per la comunione spirituale

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento,

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poichè ora non posso riceverti sacramentalmente,

vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te,

non permettere che abbia mai a separarmi da Te.

Orazione finale

G: O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**